

Alpini con



DONGO



Bollettino anno 2025 - Gruppo di Dongo

SEZIONE DI COMO

PER LA REALIZZAZIONE DEL GIORNALINO 2025 SI RINGRAZIANO:



LAVORAZIONE DEL LEGNO

MATTERI GIOVANNI srl



22014 DONGO (COMO) - Via S. Lorenzo, 20
P.Iva 03587760137 - Tel. e Fax 0344 81109
e-mail: sergio.matteri@virgilio.it - info@felegnameriamatteri.it

SERRAMENTI IN LEGNO - SERRAMENTI IN LEGNO ALLUMINIO
SERRAMENTI IN PVC - PORTE - PORTE BLINDATE
AVVOLGIBILI - MOBILI SU MISURA



LARIO Multiservizi

AGROALIMENTARE - AMBIENTE - SICUREZZA



RIZZI
La Cantina
DEI VITICOLTORI LUIGNO E CLAUDIO

ALBERTO GESTRA
339 2503710

Punto vendita Dongo
Viale della Rimembranza, 2

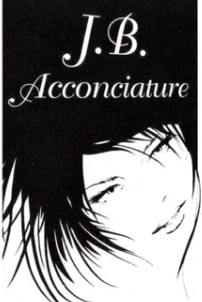
... vi Aspettiamo

MAGGI arredamenti

MAGGI arredamenti snc
di Maggi Sarah & C.

Via Venini, 43
22018 Porlezza (CO)
Tel. 0039 0344 61026
Fax 0039 0344 72042
info@maggiarredamenti.com
www.maggiarredamenti.com
P.IVA: 01559900137

J.B.
Acconciature



Via Roma, 5 - DONGO (CO)

338.2182933



Impresa Edile Montini

Edilizia residenziale - Civile Industriale - Ristrutturazioni

di Testoni Marco Vittore
Via Statale 49 Dongo (Co)
cell. 340.5707183 tel. & fax. 0344.81920

NUOVE COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE



Aggio Costruzioni

f i aggiocostruzioni.it Tel. +39 0344 81125 Dongo



IDROTERMICA
di BETTIGA LUCA

- IMPIANTI TERMO-IDRO-SANITARI
- SOLARE TERMICO
- ADDUZIONE GAS
- CONDIZIONAMENTO

Tel./fax: 0344 81537
Cell. +39 338 4965218
e-mail: idrotermicabettigaluca@hotmail.it
Via Antica Regina, 76 • 22014 DONGO (CO)
P. IVA 03012450130 • C.F. BTTLUCU78E24E151T

I MIEI DUE SÌ



Capogruppo
Davide
Falbo

Quest'anno per me è stato un anno di grandi cambiamenti, di quelli che segnano davvero un percorso.

Ho detto due "sì" importanti, diversi tra loro ma ugualmente significativi. Un "sì" (in ordine cronologico) è stato quello di accettare la proposta di essere il nuovo Capogruppo, dopo ben quindici anni portati avanti con passione e dedizione dal "Dica".

A lui va il mio ringraziamento sincero, anche se raccogliere il suo testimone non è cosa semplice. Dopo tanto tempo, cambiare metodi, abitudini, competenze e modi di vedere le cose non è immediato. E lo dico con grande rispetto: ognuno di noi ha un proprio modo di pensare e di agire. Ma credo proprio che anche nelle differenze si nasconda la possibilità di crescere e di continuare a far vivere il nostro Gruppo con

entusiasmo e spirito rinnovato.

L'altro "sì" l'ho detto in un contesto completamente diverso, ma altrettanto impegnativo: quello alla mia compagna di vita, mia moglie.

Mi sono sposato, e non potrei essere più orgoglioso di averlo fatto. La famiglia, per noi Alpini, è un valore profondo, una base sicura su cui poggia tutto il resto.

Essere marito, come essere Capogruppo, significa esserci sia con la testa che con il cuore e, quando serve, anche con le mani pronte a dare una mano.

Sono due ruoli diversi, ma che si somigliano più di quanto si pensi: entrambi richiedono impegno, costanza, dedizione, ascolto e quella capacità di non tirarsi mai indietro.

E proprio come nella famiglia di casa, anche nella grande famiglia Alpina vale la stessa regola: ognuno dà il proprio contributo, nella misura e nelle possibilità che è in grado di offrire.

Chi fa parte del Gruppo sa bene che la forza degli Alpini non sta nel singolo, bensì nella squadra: il Gruppo vive e si muove grazie a chiunque indossi il cappello con orgoglio, indipendentemente dal ruolo o dal grado.

Quando si sfila ad una parata, quando si alza il Tricolore o si dà l'ultimo saluto a qualcuno venuto a mancare, non conta tanto chi c'è davanti, ma che ci siamo, uniti, riconoscendo il valore di ciò che rappresentiamo.

Sono fiero di aver detto questi due "sì".

Ognuno dei due porta con sé responsabilità, ma anche gioia, crescita, e la consapevolezza che, con l'aiuto di chi mi è vicino, potrò dare il meglio di me, sia come uomo che come Alpino. Con questo spirito guardo al futuro del nostro Gruppo, alle sfide che ci attendono e a tutte le occasioni che avremo per ritrovarci, come sempre, sotto lo stesso Cappello.

Un caloroso augurio di Buon Natale e di un nuovo anno, da vivere con lo spirito Alpino di sempre!

Mai Strack!

Il Capogruppo
Davide Falbo



AUGURI DAL SINDACO



Sindaco
Mauro
Robba

Cari Alpini del Gruppo di Dongo, amici di penna e di cuore,
in questo periodo speciale dell'anno, quando il profumo dell'abete si mescola ai ricordi e la luce delle feste illumina le nostre valli, desidero rivolgerVi, come Sindaco e ancora prima come vostro commilitone e per tanti anni vostro Capogruppo, i miei più sinceri e affettuosi auguri di Buon Natale.

Il Natale è tempo di casa, di famiglia e di comunità. Voi, Alpini di Dongo, siete da sempre una colonna portante della nostra comunità, una "famiglia allargata" che incarna i valori più profondi: la solidarietà, la dedizione, l'amore per la nostra terra e la gioiosa e instancabile operosità.

Ho avuto l'onore di condividere con Voi anni indimenticabili, di indossare con orgoglio la penna nera e di guidare il nostro gruppo. So bene quanta passione e quanto impegno mettete in ogni iniziativa: il Vostro contributo non è solo un servizio, è un esempio che ispira tutti i cittadini, specialmente i più giovani.

Auguro a Voi e alle Vostre famiglie un Natale sereno, ricco di gioia vera e del calore dei Vostri cari. Che la fiamma dei nostri valori alpini continui ad ardere, luminosa e forte, portando speranza e fratellanza in ogni angolo di Dongo.

Con l'affetto di chi non dimentica mai da dove viene e con l'orgoglio di rappresentare una comunità che può contare su di Voi, Vi abbraccio tutti.

Buone feste e Viva gli Alpini!
Con profonda stima

Il Sindaco
Mauro Robba

Vice Capogruppo e Consigliere Sezionale



Vice Capogruppo
Giuseppe
Di Carluccio

Cari amici lettori, dopo 15 anni scrivo non più da capogruppo degli Alpini di Dongo!

Questo è un anno di transizione, il cambio di ruolo è stata una scelta ponderata, ho visto crescere come uomo e come membro del direttivo l'amico Davide Falbo, persona che stimo! Sono certo (e lo ha già dimostrato) che è la persona giusta.

La scelta di passare il testimone e di lasciare il ruolo di capogruppo è stata una scelta non facile emotiva-

mente, ma giusta per dare sprint al direttivo! Probabilmente Davide sarà il più giovane della sezione.

Sono orgoglioso di aver guidato il direttivo per 15 anni, e continuerò a farne parte, cercando di portare anche l'esperienza del consiglio sezionale del quale faccio parte da un paio d'anni.

Quest'anno è stato riproposto il campo scuola a San Fedele Intelvi, dove 60 ragazzi della provincia hanno provato per una settimana la vita con gli Alpini.

Grande la mia gioia, 2 ragazze di Dongo hanno aderito all'iniziativa, e giudicando il loro entusiasmo credo che bisseranno l'esperienza nel 2026!

Spero che altri ragazzi delle medie nei prossimi anni vogliono provare l'esperienza, per farlo basta che chiedano a qualche membro del consiglio e avranno le varie delucidazioni.

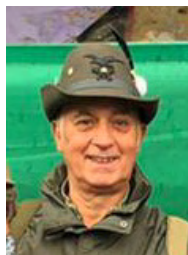
Nel 2025 siamo arrivati alla decima edizione del panettone degli alpini, il ricavato va a sostenere il campo scuola ed il nostro autosostentamento.

Colgo l'occasione per augurare a tutti voi Tanti Auguri per le festività Natalizie e un Felice Anno Nuovo.

Vice Capogruppo
Giuseppe Di Carluccio



Attività Sociali ed istituzionali del Gruppo nell'anno 2025



Segretario
Marco
Bellati

Gennaio

- 2 gennaio, Dongo, funerale Alpino Marco Necchi
- 12 gennaio, Andalo, funerale Alpino Dattomi
- 17 gennaio, Dongo, serata conviviale con rappresentanza sezionale e Gruppi locali
- 18 gennaio, presenza al Tempietto di Morbegno per commemorazione caduti Campagna di Russia

Febbraio

- 2 febbraio, presenza a Colico per commemorazione Battaglia di Nikolajewka
- 2 febbraio, allestimento pranzo per Festa di Don Bosco in Oratorio
- 4 febbraio, Pianello Lario, funerale Alpino Antonio Masanti
- 9 febbraio, Consiglio di Rumo, presenza Commemorazione battaglia di Nikolajewka
- 10 febbraio, Dongo, funerale del Socio Alpino Boccoli Adolfo
- 17 febbraio, Dongo, funerale del Socio Alpino Braga Ferdinando
- 21 febbraio, Sede Dongo, cena del Ringraziamento

Marzo

- mese di marzo, Dongo, raccolta benefica abiti usati pro Padre Speranzetti
- 30 marzo, Nuova Olonio, Festa del Gruppo

Aprile

- 5 aprile, Dongo, pranzo per evento "La Guardia di Finanza nella Resistenza"

Maggio

- 9-10-11 maggio, presenza Adunata nazionale a Biella
- 24 maggio, Dongo, allestimento polentata pro ospiti RSA locale
- 25 maggio, Crema, Festa del Gruppo

Giugno

- 1 giugno, Pianello Lario, Festa del Gruppo
- 1 giugno, Gravedona, allestimento pranzo pro AVIS
- giugno Domaso, presenza funerale Alpino
- 15 giugno, al Giovo, 2 Alpini del Gruppo alla "Corsa del Contrabbandiere"
- 22 giugno, Catasco, Festa del Gruppo
- giugno-luglio, Dongo, servizio cucina per 125 ragazzi del Grest

Luglio

- 5 luglio, Gravedona, servizio cucina per Marafibrositona
- 11 luglio, Dongo, grigliata serale al CVD
- 20 luglio, Menaggio, Festa del Gruppo
- 20 luglio, Stazzona, Festa del Gruppo

Settembre

- 12 settembre, Dongo, cena per Evento Vigili del Fuoco
- 13 settembre, San Pietro Sovera, Festa del Gruppo
- 21 settembre, Porlezza, Raduno Sezionale

- 27 settembre, Dongo, Festa del Gruppo

Ottobre

- 5 ottobre, Dongo, Festa annuale "Virgo Fidelis" dei Carabinieri in Congedo
- 16 ottobre, Musso, commossa partecipazione al funerale di Morelli Aurelia madrina del Gruppo Alpini di Dongo
- 17-18-19 ottobre, Reggio Emilia, presenza al Raduno del 2° Raggruppamento
- 23 ottobre, Dongo, funerale del Socio Alpino Rumi Gianbattista
- 25 ottobre, Como, sfilata e Messa sezionale
- 26 ottobre, Dongo, partecipazione al 30° Anniversario del Monumento ai Finanziari caduti in servizio

Novembre

- 9 novembre, Dongo, cerimonia 4 novembre
- 9 novembre, Musso, presenza alla Festa Annuale ricorrenza dei Caduti
- 15 novembre, Dongo presenza di Alpini per l'annuale "Colletta Alimentare"
- 21 novembre, Dongo, inaugurazione della nuova sede della Protezione Civile

Dicembre

- 24 dicembre, Dongo, consueta presenza degli Alpini per vin brulé dopo la Messa Natalizia.

Da come si evince, per noi Alpini donghesi anche questo è stato un anno ricco di eventi e attività lavorative.

Purtroppo, e lo dico con profonda mestizia, abbiamo avuto quattro lutti nella nostra famiglia alpina:

- 10 febbraio, il nostro Socio Alpini Boccoli Adolfo classe 1938 è Andato Avanti.
- 17 febbraio, anche il Socio Alpino Braga Ferdinando classe 1932 ha raggiunto il "Paradiso di Cantore".
- 16 ottobre, la Socia Aggregata Morelli Aurelia classe 1936 ci ha lasciati, era la nostra Madrina del Gruppo poiché nell'anno 2005 aveva fatto dono di un nuovo Gagliardetto e la sua presenza non mancava mai a nessun evento alpino.
- 23 ottobre, commossa e numerosa partecipazione al funerale del Socio Alpino Rumi Gianbattista classe 1946, appena congedato dal servizio Militare nell'anno 1968 entrava a far parte della "Fanfara Alpina Altolario Mariano Stella" e sempre presente ad Eventi, Feste o Raduni. Dal 1993 era anche un Socio iscritto al nostro Gruppo.

I Consiglieri del Gruppo Augurano Buone Feste e Buon anno nuovo ai propri Soci e Familiari.

Alpino
Marco Bellati

Il Presidente Sezionale



Carissimi Alpini, aggregati ed Amici del Gruppo di Dongo, è per me diventato un appuntamento tradizionale quello di fine anno con voi.

E' pur sempre un incontro attraverso il vostro giornale ma è anche questo un modo per sentirci famiglia alpina e condividere pensieri e speranze.

Quello che volge ormai alla fine è stato un anno improntato alla speranza. Lo ha dedicato a questo il Giubileo e noi alpini lo abbiamo fatto nostro anche attraverso il motto dell'adunata di Biella: "Alpini portatori di speranza".

Ma speranza di che cosa? E' facile cadere nella retorica affermando, speranza di una vita migliore, di un futuro fulgido e via di questo passo. Ma a noi alpini questo non può bastare. Noi alpini miriamo a cime più alte, non certo per voglia di protagonismo che non alberga nelle nostre menti, ma perché cerchiamo di vedere il mondo dalle vette delle nostre montagne dove si respira aria pura e si ha una visione più ampia della vita.

Ed allora la nostra speranza si rivolge ai nostri valori. Quelli che testimoniamo con i nostri comportamenti, quelli che rendiamo concreti con le nostre opere, quelli che vogliamo passare in mano ai nostri giovani. Quindi desideriamo e perseguiamo una speranza fatta di concretezza che si traduce nel rivalorizzare la famiglia come istituzione fondamentale della nostra società, ma nella famiglia vogliamo che cresca il valore dell'appartenenza, della condivisione, del rispetto reciproco e dell'amor di Patria.

Come famiglia intendo innanzitutto quella umana ma penso anche alla nostra famiglia alpina. Anch'essa ha bisogno di un rafforzamento che ci consenta di perpetuare lo spirito alpino, spirito fatto non di sole parole ma di atteggiamenti, ad iniziare dall'amicizia tra gli alpini, solo così si valorizza il Gruppo.

Spirito alpino che si realizza nella partecipazione attiva alle attività

associative e non in modo occasionale solo perché c'è la festa. Spirito alpino che si manifesta ogni volta che entriamo in contatto con i nostri giovani. Trasmettere a loro la nostra storia ed i nostri principi di vita non è né retorica né tanto meno sinonimo di nostalgica vecchiaia. Oso affermare anzi che è un obbligo morale se veramente abbiamo in noi la speranza di un futuro migliore poiché loro sono il nostro futuro e quello della nostra Italia.

Con speranzosa fiducia quindi auguro a tutti voi, alle vostre famiglie ed ai simpatizzanti degli alpini di Dongo, un felice e sereno Santo Natale ed un prospero nuovo anno.

Auguri dal vostro Presidente.

Il Presidente Sezionale
Adriano Crugnola



AMELIA, Cadetta Alpina del Campo scuola

Questa estate ho partecipato al campo degli Alpini ed è stata un'esperienza bellissima!

All'inizio non sapevo cosa aspettarmi, ma fin dal primo giorno ho capito che non sarebbe stato un campo come gli altri.

C'erano tante regole da rispettare, come in una vera caserma: sveglia presto, ordine, silenzio quando serviva e lavori di gruppo.

A volte era faticoso, ma ogni giorno imparavo qualcosa di nuovo.

Gli alpini ci hanno insegnato a lavorare insieme, ad aiutarci e a non mollare mai.

Mi sono divertita tantissimo, ho conosciuto nuovi amici e ho vissuto momenti che non dimenticherò.

Quando il campo è finito ero stanca, ma anche dispiaciuta di tornare a casa.

Ringrazio di cuore gli Alpini per questa magnifica esperienza che mi ha insegnato tanto e mi ha fatto sentire parte di qualcosa di importante.

Pronipote, nipote e figlia di Alpini

Cadetto Amelia



JACQUELINE, Cadetta Alpina del Campo scuola

Un'esperienza indimenticabile al Campo Scuola!

Quest'estate ho avuto la fortuna di partecipare al *Campo Scuola organizzato dagli Alpini a San Fedele*, e devo dire che è stata *un'esperienza davvero fantastica!*

Appena arrivata, ero un po' emozionata e anche un po' timida, ma dopo poche ore mi sentivo già parte di una grande squadra. Ho conosciuto *tantissimi ragazzi e ragazze di tutta la provincia*, e con molti di loro siamo subito diventati amici.

Durante la settimana abbiamo fatto *laboratori bellissimi*: ricerca di dispersi con i cani da ricerca, orientamento nel bosco, arrampicata e la testimonianza di un Alpino speciale, che ha reinventato la sua vita dopo una tragedia! Gli Alpini ci hanno insegnato tante cose utili, sempre con il sorriso e con tanta pazienza.

Ricorderò per sempre le *gite nei sentieri di montagna*, le risate durante i giochi di squadra e le serate, quando si stava insieme a chiacchierare.

Mi sono divertita tantissimo, ma ho anche imparato molto: a *collaborare*, a *rispettare gli altri*, a *non arrendermi* davanti alle difficoltà e a *godermi la natura*. Il campo scuola mi ha fatto capire che stare insieme, aiutarsi e condividere le esperienze rende tutto più bello e speciale.

Quando è arrivato il momento di tornare a casa, ero un po' triste, ma anche fe-

lice perché sapevo di aver vissuto qualcosa di unico.

Grazie agli Alpini per la loro disponibilità, gentilezza e per l'impegno con cui organizzano queste attività: ci fanno crescere con valori importanti e ci insegnano ad amare la montagna e l'amicizia.

Non vedo l'ora di partecipare anche l'anno prossimo!



Cadetto Jacqueline

96^a ADUNATA NAZIONALE BIELLA



Quest'anno da lontanissimo
ma a Biella col pensiero...
(più o meno)



PRONTI PER LA PROSSIMA!!!

AVIS ALTOLARIO

Con piacere e profondo rispetto mi accingo a scrivere qualche parola per i miei amici Alpini.

Il 2025 è stato un anno importante per AVIS: abbiamo rinnovato il Consiglio Direttivo e amplificato le nostre collaborazioni.

Amici di vecchia data, membri estremamente importanti per la Nostra associazione, collaboratori impareggiabili nel portare avanti la Nostra realtà associativa, hanno deciso di dare spazio a nuove leve, nuovi consiglieri con un bagaglio di energia e di idee fresche, pronti a scrivere una nuova pagina della nostra bella storia.

Con soddisfazione abbiamo accolto fra le nostre fila membri degli Amici Alpini (tra cui spicca il Capogruppo), membri dell'Atletica Alto Lario, i ragazzi della squadra pallavolo di Avis e altre magnifiche persone che, con la loro presenza ed impegno, sono già fin da subito sicuro, faranno un ottimo lavoro. Abbiamo allacciato questi importanti rapporti per consentire alle nostre associazioni e a tutta la realtà dell'Alto Lago intera di poter crescere e progredire ASSIEME.

Siamo piccole realtà, ma ASSIEME possiamo fare passi da gigante: l'unione fa la forza.

Apro il mio invito a collaborare tutti assieme per qualsiasi evenienza anche a tutte le altre realtà associative esistenti nel nostro bel territorio.



Il volontariato è un nobile servizio e va vissuto con passione e dedizione.

“Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell’ ora buia di qualcuno non è vissuto invano” (Madre Teresa di Calcutta).

Un caloroso saluto e buon lavoro.

Presidente Avis Alto Lago
Sergio Salice

Lettera da Don IVAN

Carissimi amici Alpini,
eccoci nuovamente al nostro ormai tradizionale appuntamento sul vostro bollettino.

Un altro Natale si avvicina, un anno si sta chiudendo e un altro è alle porte. Il Giubileo della Speranza, che abbiamo vissuto, spero sia stata un'occasione per riscoprire la fiducia, a rialzare lo sguardo, a credere che il bene è più forte del male e che nessuna fatica è inutile quando è vissuta con amore e passione.

Una speranza che non nasce da un'illusione, ma da un Bambino povero e fragile, venuto al mondo per portare pace, misericordia e amore a tutti. Tempi facili non so se ce ne siano mai stati, ogni epoca ha avuto le sue difficoltà e i suoi problemi; veramente la vita somiglia proprio a una salita di montagna — faticosa, ma luminosa in cima. E il Natale ci ricorda che Dio è con noi in ogni passo, anche nei più duri, anche quando la nebbia sembra nascondere la meta.

Papa Francesco ci ricordava di non lasciarci rubare la speranza e che la speranza non delude mai e voi Alpini ne siete una testimonianza viva. Con il vostro spirito di servizio, la vostra concretezza e la vostra fraternità, pronti a sostenere la comunità, custodite la memoria e i valori più autentici della nostra gente.

Il Natale è anche questo: la certezza che, con piccoli gesti quotidiani, possiamo rendere la nostra comunità un po' più umana, più solidale, più vera.

Il Signore che nasce ci insegna che la forza non sta nel potere, ma nella bontà; non nel possedere, ma nel donarsi.

Vorrei concludere con un pensiero del Beato don Carlo Gnocchi: "Il Natale ci ricorda che la vita non è mai tanto piena come quando si dona".

In questa frase è racchiuso il grazie, sincero, mio, di don Francesco, don Cesare e dell'intera comunità per la vostra disponibilità e il vostro esserci; è anche l'augurio e l'impegno che ci vogliamo prendere celebrando il Natale e l'inizio di un nuovo anno.

Don Ivan

Lettera da Don FRANCESCO

Che cos'è l'oratorio?

Non so in quanti si pongano questa domanda, ma io me lo chiedo spesso. Come primo impatto si pensa subito al luogo, al salone, al campo da calcio, alle aule di catechismo, ai calcetti, al ping-pong, al bar, alla cucina. È importante, certo, avere dei luoghi che ci ricordano l'oratorio, ma credo sia molto più determinante pensare l'oratorio come le relazioni che in esso si creano, l'accoglienza tra le persone, grandi e piccini e le belle chiacchierate tra animatori-educatori. Ovviamente, creare tutto questo, comporta fatica e sacrificio, ed ecco perché ho scelto questa immagine che lo rappresenta: la scritta umana "TocToc", lo slogan del Grest 2025. Ricordo che, quel pomeriggio di luglio, era caldo ed era presente non poca resistenza nel rispondere in modo affermativo a questa proposta. Dopo alcuni minuti, però, ci siamo recati tutti nel campo e, nel giro di mezz'ora, abbiamo creato questa bellissima scritta, con i nostri esperti animatori che hanno sistemato egregiamente i bambini, me ed anche loro stessi. Terminato il tutto, nonostante le fatiche iniziali, tutti si sono stupiti della bellezza nella semplicità di ciò che avevano creato. Questa è un po' l'immagine dell'oratorio, come anche della vita: non siamo soli ed è bello ciò che si condivide e si vive insieme, dal tempo alla fatica, ma il risultato è assicurato.

Don Francesco



Fondazione missionaria Somasca

Carissimi Alpini,
con l'avvicinarsi delle feste natalizie e di un anno nuovo, che ci porrà ancora tante occasioni per vivere pienamente la nostra esistenza terrena con la consapevolezza e l'audacia di essere testimoni di Dio, mi faccio vivo per dirvi quanto apprezzo il vostro operato sempre orientato al servizio dell'amore, per un cammino solidale di vera pace nella giustizia.

Il santo Natale che ci stiamo preparando a celebrare può illuminare la nostra vita quotidiana perchè ci ricorda che Dio è ancora con noi, sempre e ovunque. Siamo cristiani non perchè abbiamo aderito ad una dottrina, ma perchè ci siamo messi alla sequela di una persona, Gesù, nostro compagno di viaggio sulle strade difficili di questo nostro smarrito e confuso mondo. Il Natale è sicuramente una singolare opportunità per dare smalto a questa nostra umanità.

In un mondo che va di fretta e dove la fretta ci impedisce di vedere chi ci passa accanto, voi Alpini sapete contagiarci con il vostro orgoglio di penne nere, con il vostro senso di appartenenza e con il vostro calore testimoniato con il vostro impegno e la vostra abnegazione, ben consapevoli che gli occhi del cuore sono l'unica strada per dire che

siete un corpo che ha fatto del volersi bene e del gusto di stare insieme l'elemento più forte e caratteristico della vostra identità. Dove ci sono gli Alpini c'è futuro, c'è solidarietà e c'è speranza!

Auguro di cuore a voi Alpini, alle vostre famiglie e a tutti i Donghesi un buon Natale ed un felice Anno Nuovo. Con viva riconoscenza, grazie per quel che fate!



p. Giuseppe Speranzetti

MARAFIBROSITONA

Esattamente 10 anni dopo la prima edizione, lo scorso 5 luglio 2025 si è svolta l'ottava Marafibrositona, una corsa non competitiva di 5 km sul lungolago di Gravedona ed Uniti che è diventata un vero e proprio evento il cui obiettivo è uno solo: raccogliere fondi da destinare alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica che da più di 20 anni si batte per trovare una cura contro la Fibrosi Cistica. Un'edizione che si è sentita particolarmente. Complice forse il fatto che fosse l'ultima edizione con decadenza annuale ma la solidarietà e l'amore che si sono percepiti quel giorno difficilmente le scorderemo.

"Una missione per lasciare il segno" era lo slogan di quest'anno, una missione iniziata da mia sorella Angelica che ha lasciato davvero il segno visto le innumerevoli persone presenti, grazie ai quali lei continua a vivere.

Un missione sposata anche dagli Alpini e dalle Proloco dell'Alto Lago grazie al loro fondamentale contributo nella creazione di una deliziosa Street Food con prodotti tipici locali che è diventata oramai un punto forte dell'evento.

Un grazie infinito dunque a tutti i volontari che a partire dall'organizzazione nei mesi precedenti e durante l'evento prestano la loro forza e il loro prezioso tempo, ognuno spinto da un solo motore, fare del bene.

Che questo bene invada per sempre le vostre vite, in attesa della prossima ;)

Grazie ancora di cuore

Serena, a nome di tutta la **Delegazione di Dongo-Como**



Lettera dal LarioSoccorso

Cari amici Alpini,

eccoci anche quest'anno al nostro tradizionale e atteso appuntamento per lo scambio di auguri!

Come sempre, la fine dell'anno porta con sé la naturale voglia di guardarsi indietro, fare un bilancio, e riflettere su ciò che abbiamo costruito insieme. Per Lariosoccorso, il 2025 è stato un anno davvero straordinario: intenso, impegnativo, ma colmo di soddisfazioni e di traguardi raggiunti grazie al lavoro, alla passione e ai sacrifici di tanti.

Nel mese di ottobre abbiamo vissuto un momento di grande orgoglio: l'inaugurazione di due nuovi automezzi che si sono aggiunti al nostro parco mezzi in costante rinnovamento.

Un investimento importante, certo, ma anche un segno tangibile del nostro impegno costante nel garantire un servizio efficiente, moderno e sempre più vicino alle persone che si trovano nel bisogno.

Parallelamente, prosegue con entusiasmo il corso di formazione per i nuovi volontari, che proprio in questi giorni ha raggiunto la prima tappa con l'abilitazione ai servizi secondari e di assistenza.

Un passo significativo per tanti giovani e adulti che scelgono di dedicare il proprio tempo e il proprio cuore agli altri.

Queste nuove forze, insieme a chi opera nei servizi di emergenza, sono il motore che alimenta ogni giorno la nostra attività.

Siamo inoltre felici di condividere che i lavori di ampliamento della nostra sede stanno procedendo a buon ritmo!

Presto potremo contare su nuovi spazi per il ricovero dei mezzi e, finalmente, su una vera e propria aula formazione, che ci permetterà di "lavorare in casa" per organizzare corsi destinati alla popolazione, alle aziende e per l'aggiornamento continuo del nostro personale.

Desideriamo aprire una parentesi di sincera gratitudine verso Don Ivan e Don Francesco, che in questi mesi ci hanno generosamente ospitato nei locali dell'Oratorio di Dongo,



consentendoci di proseguire le lezioni del corso volontari nonostante le difficoltà logistiche.

La loro sensibilità e disponibilità ci hanno permesso di andare avanti senza mai fermarci: grazie di cuore!

In questo mese di dicembre, inoltre, abbiamo avviato una raccolta fondi per l'acquisto di un nuovo monitor multiparametrico e di un massaggiatore cardiaco automatico: strumenti fondamentali per offrire interventi sempre più efficaci e sicuri.

Il loro costo è considerevole, ma la salute di chi è nel bisogno merita il meglio e noi vogliamo continuare a investire in apparecchiature d'avanguardia che diano conforto, speranza e salvezza.

Non ci fermiamo mai: abbiamo tanti sogni e progetti che, con il contributo e la vicinanza di tutti voi, diventano ogni giorno un po' più reali.

La vostra presenza, il vostro sostegno e il vostro affetto ci danno la forza di guardare avanti con fiducia e di donare sempre il meglio, con professionalità, umanità e cuore.

Con la stessa riconoscenza con cui vi pensiamo ogni giorno, vi giunga il nostro più sincero e caloroso augurio di Buone Feste.

Che il nuovo anno porti serenità, salute e la gioia di continuare insieme questo cammino di solidarietà e di servizio.

Con affetto e gratitudine

Lariosoccorso



L'Impegno Costante dei Vigili del Fuoco di Dongo: Custodi del Lario e della Comunità

Cari Alpini e concittadini,

È un onore potervi raccontare, attraverso questo giornalino, l'attività della nostra Sede. I Vigili del Fuoco Volontari di Dongo sono il cuore pulsante della sicurezza sul Lago di Como e nei nostri monti, pronti 24 ore su 24 a garantire la salvaguardia del territorio e dei suoi cittadini.

La nostra operatività è un costante equilibrio tra lago e montagna. La conformazione del territorio ci impone una preparazione specialistica che va oltre il classico intervento urbano:

- Interventi Tecnici: Affrontiamo regolarmente incidenti stradali, incendi e data la natura della zona, emergenze dovute al dissesto idrogeologico (frane, smottamenti e allagamenti).

- Specialità Lacustre e Montana: Siamo formati per il soccorso acquatico e per operare in ambienti impervi. In queste situazioni, la rapidità d'intervento è spesso una lotta contro il tempo.

Ogni volontario si dedica con passione alla formazione, per assicurare che il nostro servizio di pronto intervento sia sempre all'altezza delle sfide che la Regina, il lago e le sue valli ci presentano.

Il legame tra i nostri Volontari e il Gruppo Alpini di Dongo è un pilastro della comunità locale. È un rapporto che va oltre la semplice emergenza e si manifesta soprattutto nella vostra instancabile opera di animazione sociale e sostegno del tessuto comunitario.

Voi, con la vostra "penna nera", siete un punto di riferimento, non solo per la prontezza, ma per lo spirito di aggregazione. La nostra sinergia si articola su due fronti complementari:

1. Motore Sociale e Feste: Siete i custodi delle tradizioni e gli organizzatori di eventi e feste che non solo rendono viva la nostra comunità, ma creano quell'indispensabile coesione sociale. Questa vitalità comunitaria è la base su cui si poggia la nostra efficacia in caso di crisi.

2. Custodi della memoria: Quando la festa finisce il vostro Gruppo ANA di Dongo è il primo alleato.

Insieme, siamo l'espressione più pura del volontariato locale: i Vigili del Fuoco garantiscono la sicurezza tecnica, mentre il Gruppo ANA degli Alpini di Dongo ne rafforza l'anima e la preparazione logistica.

Quale responsabile dei nostri vigili del fuoco per me far crescere una caserma oggi significa affrontare cambiamenti veri. Significa scegliere con coraggio. Significa costruire qualcosa che duri, anche quando tutto intorno corre più veloce.

La nostra casa rappresenta lo stato e la sua presenza nel territorio. È un messaggio chiaro: costruire e continuare a crescere con radici solide e con uno sguardo che va oltre. Più vicini al cuore dei nostri paesi, l'essere in un punto strategico della nostra viabilità e area geografica ci permette di anticipare i tempi operativi ed offrire ancora più valore ai nostri cittadini, ancor meglio grazie ad un ampliamento della struttura. Questo significa concretamente Più solidità, più fiducia, una struttura più forte per sostenere i cittadini e la sicurezza del territorio con uno sguardo lontano. Cerchiamo anche di essere un ponte tra le varie amministrazioni e verso un'azione comune; prova ne sono la nostra Grisulandia per grandi e piccini e i festeggiamenti per la nostra Patrona Santa Barbara nonché la festa della Befana dei pompieri che ogni anno abbracciano un comune diverso. Questa idea di presenza nella gente e tra la gente crea nuove opportunità per farci conoscere quale facilitatore delle relazioni e dei rapporti umani ed apre la strada a collaborazioni che superano i confini della caserma e parlano il linguaggio della gente fuori dagli schemi del soccorso.

Siamo gli stessi di sempre. Con la stessa cura, la stessa attenzione e la stessa voglia di costruire relazioni vere e aiutare il prossimo. E vogliamo continuare a farlo insieme con tanta tanta passione.

Il responsabile

Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Dongo

FTAV Ing. Sergio Aureli



TUTTI I SOCI del
GRUPPO ALPINI di DONGO
sono convocati:



DOMENICA 18 GENNAIO 2026

ASSEMBLEA DEI SOCI

Prima convocazione ore 09:00
Seconda convocazione ore 10:00

Ordine del giorno:

- -RELAZIONE MORALE;
- -RELAZIONE ECONOMICA;
- -ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO 2026.

NON MANCATE!

A seguire verrà offerto un rinfresco a tutti i presenti.



Cappello Alpino

Si ricorda a tutti gli alpini che sono invitati a partecipare e mettere il "cappello alpino" nelle cerimonie commemorative civili e religiose (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, adunata nazionale, adunata di raggruppamento, adunata sezionale, messe di suffragio degli alpini, funerali qualora un alpino "và avanti").

Il cappello in chiesa si mette solo nel momento della consacrazione e mentre si legge la "preghiera dell'Alpino" stando sull'attenti.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPO ALPINI di DONGO
Consiglio Direttivo 2025

Capogruppo Falbo Davide

Vice Capogruppo Di Carluccio Giuseppe

Segretario Bellati Marco

Tesoriere Gestra Alberto

Consiglieri Albini Marco
Bellati Umberto
Bettiga Luca
Bettiga Davide
Buttera Albino
Della Gola Roberto
Ferrario Giovanni
Ferrario Massimiliano
Giletti Gianfranco
Landrini Angelo
Mazzina Andrea
Montini Vittorio
Poncia Paolo
Robba Mauro
Robba Giuseppe (onorario)

Alfieri Battistessa Pietro
Matteri Sergio

Amici Gervasini Vittorina
Heemskerk Ilonka
Polini Noemi

Preghiera dell'Alpino

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore. Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro su le creste vertiginose, su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi, rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra patria, la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

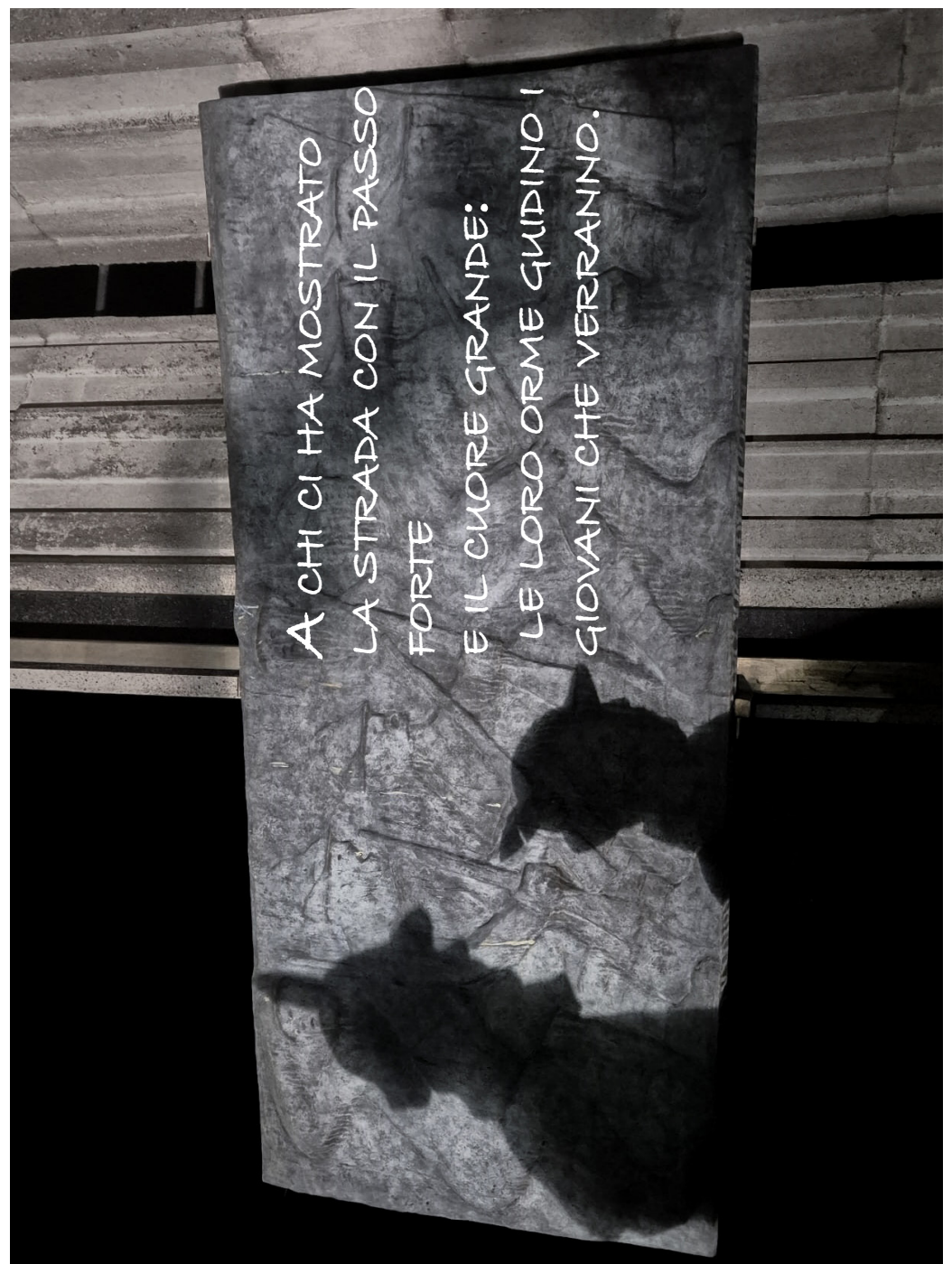
E tu, Madre di Dio, candida più della neve, tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli alpini caduti, tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli alpini vivi ed in armi. Tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni e ai nostri gruppi. Così sia.

**AUGURANDOVI UN BUON NATALE
ED UN SERENO ANNO NUOVO,
VI INVITIAMO A PARTECIPARE SEMPRE PIÙ NUMEROSI ALLE
NOSTRE MANIFESTAZIONI.**

**CON L'OCCASIONE VOGLIAMO RINGRAZIARE
TUTTI COLORO CHE CI
AIUTANO DURANTE L'ANNO, CON L'AUSILIO DI MEZZI,
OFFERTE ECONOMICHE E/O MATERIALI/ALIMENTI.**

**VI ASPETTIAMO LA SERA DEL
24 DICEMBRE A S. STEFANO,
SUBITO DOPO LA SANTA MESSA,
PER I CONSUETI AUGURI, UN CALDO E
GUSTOSO VIN BRULE'
E L'IMMANCABILE PANETTONE!**

Buone Feste!



A CHI CI HA MOSTRATO
LA STRADA CON IL PASSO
FORTE
E IL CUORE GRANDE:
LE LORO ORME GUIDINO I
GIOVANI CHE VERRANNO.